## "L'Unità Europea" come strumento di formazione politico-culturale per la sezione.

La formazione a livello della sezione può svilupparsi con diversi strumenti: dall'Ufficio del Dibattito (nelle sezioni in cui esiste) agli stage regionali (nei casi in cui vengono attuati), dai momenti di riflessione nazionale (Ufficio del dibattito nazionale) allo stage nazionale e internazionale di Ventotene, fino ai periodici, quali ad esempio la rivista 'Il Federalista' e il giornale del Movimento, "L'Unità Europea', ed altri ancora di carattere più locale.

A differenza degli altri strumenti L'Unità Europea raggiunge, ogni due mesi, tutti gli iscritti, giovani e non giovani, oltre che una lista di uomini politici, europarlamentari, giornalisti, personalità varie.

Questo fatto consente di avere, già a livello della sezione, uno <u>strumento comune</u> al semplice iscritto e al militante, al giovane e al meno giovane.

Questo strumento, oltre a riportare i resoconti dei momenti istituzionali della vita del Movimento (congressi, comitati centrali, UD) o degli eventi importanti dell'azione federalista, contiene articoli su uno spettro di interessi molto vasto, che vengono generalmente raggruppati attorno a tre macro-aree: Istituzioni, Economia, Società.

Gli articoli – non troppo lunghi (come i saggi delle riviste), ma nemmeno troppo corti (come i volantini o i post sui social) – propongono una lettura federalista dei fatti politici, nazionali, europei e mondiali, sforzandosi di essere giornalisticamente scorrevoli.

I contenuti proposti possono costituire un momento di formazione per la sezione, se utilizzati, ad esempio come momento di confronto locale su un tema di particolare interesse trattato dal giornale.

L'abitudine a leggere e a discutere collettivamente gli articoli o i saggi federalisti è stata, un tempo, un momento di importante formazione per i militanti federalisti.

L'Unità Europea ha le caratteristiche per poter svolgere oggi un ruolo in tal senso.

Antonio Longo